Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 | ROMA — Lunedì, 19 agosto | Numero 196.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 577 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 278,100 (allegato *A*) per l'arredamento delle nuove cliniche e degli istituti di patologia della R. Università degli studi di Napoli, la quale somma sarà stanziata in apposito capitolo nella parte straordinaria del bilancio della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1906-907.

Art. 2.

Nella parte ordinaria del bilancio medesimo sarà stanziata, a cominciare dall'esercizio 1907-908, in aumento al capitolo delle dotazioni delle RR. università, la somma di L. 112.980 (allegato *B*), che rappresenta la maggiore spesa necessaria per il mantenimento delle cliniche e delle patologie predette; e in aumento al capitolo del personale delle RR. Università ed altri istituti sarà stanziata la somma di L. 76,906 (allegato *C*) che rappresenta la maggiore spesa necessaria per il personale da aggiungersi a quello esistente per le cliniche e le patologie summenzionate.

Art. 3.

È aumentata di L. 23,410 la somma assegnata nel bilancio ordinario dell'istruzione pubblica, destinata, in aggiunzione a quella già stanziata al mantenimento di n. 50 infermi durante i mesi universitari, nella terza clinica medica, la quale occuperà nel « Gesù e Maria » una parte dei locali che saranno lasciati liberi dalle cliniche che dovranno essere trasferite ai nuovi edifici.

Art. 4.

È autorizzata la spesa di L. 200,000 per l'arredamento del nuovo palazzo costruito al Rettifilo per sede

della R. Università degli studi in Napoli; la qual somma sarà stanziata in apposito capitolo nella parte straordinaria del bilancio della pubblica istruzione per l'esercizio 1906-907.

Art. 5.

È aumentata di L. 30,000, a cominciare dall'esercizio finanziario 1907-908, la somma assegnata alla R. Università di Napoli per manutenzione dei locali nel capitolo del bilancio della pubblica istruzione riguardante le dotazioni della R. Università.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 14 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.
CARCANO.

Visto *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Allegato A.

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Spesa per l'arredamento mobile delle cliniche e patologie alla Croce di Lucca.

Denominazione degli istituti	Letti a lire 900 ognuno	Importare
1ª Clinica medica	50	45,000
2ª Clinica medica	50	45,000
Clinica dermosifilopatica	36	32,400
Psichiatrica e neuropatologica	40	36,000
1ª Clinica chirurgica	58	52,200
2ª Clinica chirurgica e semiotica	29	26,100
1ª Patologia medica	15	13,500
2ª Patologia medica	15	13,500
Patologia chirurgica	16	14,400
Totale	309	278,100

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dell'istruzione pubblica
RAVA.

Allegato B.

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Spesa per il mantenimento degli infermi nelle cliniche e patologie.

Denominazione degli istituti	Posizione al 1° genn. 1907 letti	Posizione al 1° genn. 1907 assegni	Proposta della Commissione letti	Proposta della Commissione assegni	Spesa maggiore
1ª Clinica medica	30	15500	50	30000	14500
2ª Clinica medica	30	13500	50	30000	16500
Clinica dermosifilopatica	20	9000	36	21600	12600
Psichiatrica e neuropatica	—	6000	40	24000	18000
1ª Clinica chirurgica	35	20000	58	38280	11680
Propedeutica chirurgica	10	6600			
2ª Clinica chirurgica e semiotica	—	—	29	19140	19140
1ª Patologia medica	—	—	15	9000	9000
2ª Patologia medica	—	—	15	9000	9000
Patologia chirurgica	10	8800	16	10500	2560
	135	78600	309	191580	112980

Visto d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
RAVA.

Allegato C.

RUOLO del personale in aggiunta a quello esistente per le cliniche e le cattedre di patologia speciale della R. Università di Napoli alle quali sono destinati i nuovi edifici della Croce di Lucca.

Servizio generale.

1 Soprastante	L.	1800
6 Custodi degli edifizi a L. 850	»	5100
	L.	6900

1ª clinica medica.

1 Portiere	L.	850
1 Capo infermiere	»	920
5 Infermieri a L. 720	»	3600
5 Infermiere a L. 720	»	3600
2 Inserviente a L. 720	»	1440
	L.	10410

2ª clinica medica.

1 Portiere	L.	850
1 Capo infermiere	»	920
5 Infermieri a L. 720	»	3600
5 Infermiere a L. 720	»	3600
2 Inservienti a L. 720	»	1440

Per la semiotica:

1 Aiuto	L.	1334
1 Assistente	»	622
1 Inserviente	»	720
	L.	13086

Clinica dermosifilopatica.

1 Portiere	L.	820
1 Capo infermiera	»	920
4 Infermieri a L. 720	»	2880
4 Infermiere a L. 720	»	2880
Pel dispensario:		
1 Infermiere	»	720
1 Infermiera	»	720
2 Inservienti a L. 720	»	1440
	L.	10380

Clinica psichiatrica e neuropatologica.

1 Capo infermiera	L.	920
3 Infermieri a L. 720	»	2160
3 Infermiere a L. 720		2160
	L.	5240

1ª *clinica chirurgica.*

1 Portiere	L.	850
4 Infermieri a L. 720	»	2880
4 Infermiere a L. 720	»	2880
4 Inservienti a L. 720	»	2880
1 Inserviente per ambulatorio	»	720
2 Inservienti per il laboratorio a L. 720	»	1440
	L.	11650

2ª *clinica chirurgica e semiotica.*

1 Portiere	L.	850
2 Inservienti a L. 720	»	1440
1 Inserviente per il laboratorio	»	720
	L.	3010

1ª *patologia speciale medica.*

1 Portiere	L.	850
2 Infermieri a L. 720	»	1440
3 Infermiere a L. 720	»	2160
1 Servente	»	720
	L.	5170

2ª *patologia speciale medica.*

1 Portiere	L.	850
2 Infermieri a L. 720	»	1440
3 Infermiere a L. 720	»	2160
1 Inserviente	»	720
	L.	5170

Patologia speciale chirurgica.

1 Portiere	L.	850
3 Infermieri a L. 720	»	2160
3 Infermiere a L. 720	»	2160
1 Inserviente	»	720
	L.	5890

RIASSUNTO DELLA SPESA

Servizio generale	L.	6900
1ª Clinica medica	»	10410
2ª Clinica medica	»	13086
Clinica dermosifilopatica	»	10380
Clinica psichiatrica e neuropatologica	L.	5240
1ª Clinica chirurgica	»	11650
2ª Clinica chirurgica	»	3010
1ª Patologia speciale medica	»	5170
2ª Patologia speciale medica	»	5170
Patologia speciale chirurgica	»	5890
Totale	L.	76906

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
RAVA.

Il numero 576 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 140, 141 e 143 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato col R. decreto del 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto del 13 dicembre 1903, n. 510, col quale sono approvate le tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi;

Vista la legge del 25 giugno 1906, n. 255, che emana provvedimenti a favore della Calabria;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, di concerto col ministro segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alle tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi, tabelle annesse al R. decreto del 13 dicembre 1903, n. 510, è apportata la seguente aggiunta:

Alla tabella relativa al Ministero di agricoltura, industria e commercio è aperta la nuova rubrica seguente:

Commissioni provinciali per provvedimenti a favore della Calabria, istituite nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria	Ministero di agricoltura, industria e commercio		Lc. Pc.
	Ispettori forestali	della rispettiva Provincia	
	Sindaci dei Comuni	della rispettiva Provincia	
	Fra loro		

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 19 luglio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

SCHANZER.
F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

MINISTERO DELLA MARINA — Direzione generale della marina mercantile

Compensi daziari e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, n. 176 — *Esercizio finanziario 1907-908*

Navi a vapore dichiarate dopo il 30 settembre 1899

I — *In corso di costruzione o da costruirsi* (al 31 luglio 1907).

N. d'ordine	DATA della dichiarazione di costruzione		DENOMINAZIONE o designazione provvisoria	STAZZA lorda presunta (tonn.)	CANTIERE E COSTRUTTORE
	Navi a vapore in ferro o in acciaio.				
1	31 ottobre	1899	provv. n. 12	(*) 2.600	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
2	14 novembre	»	Ajace	(*) 4.000	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani).
3	14 id.	»	Fetonte	(*) 4.000	Id. id.
4	14 id.	»	Nettuno	(*) 4.000	Id. id.
5	19 gennaio	1905	provv. n. 40	(*) 4.000	Riva Trigoso (Società esercizio bacini).
6	24 id.	»	id. » 41	9.000	Id. id.
7	25 id.	»	id. » 42	9.000	Id. id.
8	4 novembre	»	Duc. d'Aosta » XII	7.600	Palermo (Societa cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani).
9	17 id.	»	provv. » 9	7.600	Ancona (Società officine e cantieri liguri anconetani).
10	23 id.	»	Re Vittorio » 205	7.600	Genova - Foce (Ditta N. Odero e C.)
11	6 dicembre	»	provv. » 33	7.400	Muggiano (Società cantiere navale di Muggiano).
12	20 marzo	1906	Princ. Umb. » XIII	7.600	Palermo (Società cantieri nav. bacini e stab. mecc. siciliani)
13	19 settembre	»	provv. n. 214	240	Sestri Ponente (Ditta N. Odero fu Alessandro e C.).
14	19 id.	»	id. » 215	240	Id. id.
15	19 id.	»	id. » 216	240	Id. id.
16	14 gennaio	1907	id. » 30	42	Venezia (Società anonima veneziana industrie navali e meccaniche).
17	14 id.	»	id. » 31	42	Id. id.
18	16 maggio	»	id. » 337	40	Chioggia (Ditta Fratelli Poli Rodolfo e Domenico).
19	26 giugno	»	id. » 47	8.600	Muggiano (Società anonima cantieri navali riuniti).
20	26 id.	»	id. » 48	8.600	id. id.
21	16 luglio	»	id. » 217	260	Sestri Ponente (Ditta N. Odero fu Alessandro e C.).
22	16 id.	»	id. » 218	260	Id id.
				93.564	(*) Non ancora impostato.
	Navi a vapore in legno di piccolo tonnellaggio N. 27 navi			973	
	Totale tonn. . . .			94.537	

II — *Già costruite o in corso di allestimento.*

Navi a vapore, per le quali sono stati concessi i compensi daziari e di costruzione nel mese di luglio 1907	N.	1	Tonn.	2.322
Navi a vapore, già varate, per le quali non sono stati ancora concessi i compensi	»	18	»	8.159
	N.	19	Tonn.	10.481

Per il direttore generale: D. PIERFEDERICI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 19 aprile 1907, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio successivo:

Pastore Raffaele, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle Amministrazioni militari, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Magistratura.

Con R. decreto del 9 maggio 1907:

Travaglini cav. Isidoro, consigliere della sezione di Corte d'appello in Perugia, è tramutato alla Corte d'appello di Milano, a sua domanda.

Pagliai Temistocle, presidente del tribunale civile e penale di Borgotaro, è nominato consigliere della sezione di Corte d'appello in Perugia.

Di Stasio Guglielmo, presidente del tribunale civile e penale di Lanusei, in aspettativa, a tutto il 15 maggio 1907, è richia-

mato in servizio presso lo stesso tribunale civile e penale di Lanusei, dal 16 maggio 1907, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Covin Alessandro, sostituto procuratore del Re incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Lodi con l'annua indennità di L. 600, è invece incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Massa con la stessa indennità di annue L. 600.

Pierfederici Vittorio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ascoli Piceno, è applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte d'appello di Ancona con funzioni di sostituto procuratore generale.

Spagnuolo Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Salerno, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali con l'annua indennità di L. 700.

Bellelli Pasquale, giudice del tribunale civile e penale di Salerno, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

Alessandrelli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Bari, in aspettativa a tutto il 15 aprile 1907, è richiamato in servizio presso lo stesso tribunale di Bari, dal 16 aprile 1907, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Granito Alfredo, pretore del mandamento di Poggio Mirteto, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Larino, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Silingardi Mario, uditore presso la Corte d'appello di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore alla 1ª pretura urbana di Napoli.

Volpe Giuseppe Nerazio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Napoli, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Lugo, con indennità mensile.

Defina Battista, uditore presso il tribunale civile e penale di Castrovillari, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Nocera Torinese con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con mensile indennità.

Gallucci Giovanni, uditore presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pescarolo ed Uniti, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

(Continua).

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 15 corrente, in Falvaterra, provincia di Roma, ed il successivo giorno 16 in Balme, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 18 agosto 1907.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel comune di Pessina Cremonese, in provincia di Cremona, e nei comuni di Gazzola e Travo, in provincia di Piacenza, è stato con decreto odierno esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 17 agosto 1907.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

al 31 LUGLIO 1907

	AL 30 giugno 1907	AL 31 luglio 1907	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	490,891,116 25	374,116,010 23	— 116,775,106 02
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)	325,480,138 51	521,169,308 63	+ 195,689,170 12
Insieme	816,371,254 76	895,285,318 86	+ 78,914,064 10
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)	594,880 684 81	647,567,213 78	— 52,686.528 97
Situazione del Tesoro	+ [illegible]	+ 217,718,105 [illegible]	+ 26,227,[illegible]35 13

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di cassa alla chiusura dell' esercizio 1906-907	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	375,992,851 25	
	Fondi in via ed all'estero	114,898,265 —	
			490,891,116 25

INCASSI (versamenti in Tesoreria)

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
in conto entrate di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	127,091,591 77	—	127,091,591 77	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	—	—	—	
	» III. - Movimento di capitali	16,845,953 73	—	16,845,953 73	
	» IV. - Partite di giro	2,241,558 83	—	2,241,558 83	
		146,179,104 33	—	146,179,104 33	146,179,104 33
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	11,954,000 —	—	11,954,000 —	
	Vaglia del Tesoro	165,492,464 41	—	165,492,464 41	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	5,000,000 —	—	5,000,000 —	
	Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	117 59	—	117 59	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	3,133,844 09	—	3,133,844 09	
	Cassa depositi e prestiti id. id.	29,000,000 —	—	29,000,000 —	
	Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero	40,000 —	—	40,000 —	
	Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	7,443,089 61	—	7,443,089 61	
	Incassi da regolare	47,730,503 10	—	47,730,503 10	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 17 gennaio 1897, n. 9	—	—	—	
		269,794,018 80	—	269,794,018 80	269,794,018 80
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	2,286 —	—	2,286 —	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	—	—	—	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	158 99	—	158 99	
	Diversi	23,278,793 08	—	23,278,793 08	
	Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto come sopra	—	—	—	
		22,281,238 07	—	23,281,238 07	23,281,238 07
				Totale	930,145,477 45

1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

AL 31 LUGLIO 1907. AVERE

Pagamenti		MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
in conto speso di bilancio	Categoria I. - Spese effettive ordinarie e straordinarie	100,012,976 16	—	100,012,976 16	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	253,593 78	—	253,593 78	
	» III. - Movimento di capitali	15,522,388 01	—	15,522,388 01	
	» IV. - Partite di giro	2,512,611 25	—	2,512,611 25	
		118,301,569 20	—	118,301,569 20	118,301,569 20
	Decreti di scarico	—	—	—	—
	Decreti Ministeriali di prelevamento in esecuzione della legge 21 marzo 1907, n. 117	1,650,000 —	—	1,650,000 —	1,650,000 —
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	8,755,000 —	—	8,755,000 —	
	Vaglia del Tesoro	157,015,743 20	—	157,015,743 20	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corr. fruttifero	2,000,000 —	—	2,000,000 —	
	Amministrazione del debito pubblico in conto corrente infruttifero	781,416 —	—	781,416 —	
	Amministrazione del Fondo culto in conto corrente infruttifero	—	—	—	
	Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	—	—	—	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	—	—	—	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	2,869,788 92	—	2,869,788 92	
	Incassi da regolare	45,685,541 71	—	45,685,541 71	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	—	—	—	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	—	—	—	
		217,107,489 83	—	217,107,489 83	217,107,489 83
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 47)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	125,246,806 16	—	125,246,806 16	
	Amministrazione del Fondo culto per pagamenti da rimborsare	3,993,628 87	—	3,993,628 87	
	Cassa depositi e prestiti per pagamenti da rimborsare	31,789,802 09	—	31,789,802 09	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	6,635,345 14	—	6,635,345 14	
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	51,304,825 93	—	51,304,825 19	
	Operazione fatta col Banco di Napoli come contro	—	—	—	
		218,970,408 19	—	218,970,408 19	218,970,408 19
	Totale dei pagamenti				556,029,467 22
(a) Fondo di cassa al 31 luglio 1907	Valuta metallica e cartacea disponibile e valori presso la Zecca			258,412,000 93	
	Fondi in via ed all'estero			115,704,009 30	374,116,010 23
	Totale				930,145,477 45

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 117,504,810 depositate nella Cassa depositi e prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato.

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1907	Al 31 luglio 1907
Buoni del Tesoro	114,660,500 —	117,859,500 —
Vaglia del Tesoro	26,554,898 04	35,931,619 25
Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—
Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero	20,000,000 —	23,000,000 —
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	248,678,431 49	247,897,133 08
Id. del Fondo culto id. id.	16,636,908 12	19,770,752 21
Cassa depositi e prestiti in conto corrente infruttifero	59,640,995 76	88,640,995 76
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	1,464,539 41	1,504,539 41
Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero	36,610,233 68	41,183,534 37
Incassi da regolare	33,129,368 31	35,174,329 70
Biglietti di Stato emessi per l'articolo 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	11,250,000 —
Operazione fatta col Banco di Napoli per effetto dell'art. 8 dell'allegato *B* alla legge 7 gennaio 1897, n. 9	26,254,810 —	26,254,810 —
Totale	594,880,684 81	647,567,213 78

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1907	Al 31 luglio 1907
Valuta aurea presso la Cassa depositi e prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	91,250,000 —	91,250,000 —
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	69,425,090 56	194,669,610 72
Id. del Fondo pel culto id. id.	19,960,765 48	23,954,394 35
Cassa depositi e prestiti id. id.	57,475,475 72	89,265,277 81
Altre Amministrazioni id. id.	31,915,114 86	38,550,460 —
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	—	—
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,712,164 59	1,712,005 60
Diversi	27,486,717 30	55,512,750 15
Operazione fatta col Banco di Napoli, come sopra	26,254,810 —	26,254,810 —
Totale	325,480,138 51	521,169,308 63

Avvertenza — Oltre il fondo di cassa esistono presso le tesorerie, all'infuori dei debiti e crediti di tesoreria:
A) il fondo di spettanza delle ferrovie di Stato, che al 31 luglio p. p. ascendeva L. 2,286,242.87;
B) quello delle altre contabilità speciali che alla stessa data era di L. 25,518,081.68.

PROSPETTO degli incassi di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di luglio 1907 per l'esercizio 1907-908 comparati con quelli del periodo corrispondente dell'esercizio precedente.

INCASSI	MESE di luglio 1907	MESE di luglio 1906	DIFFERENZA nel 1907
Entrata ordinaria.			
Categoria I. - *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato . . .	3,769,107 31	7,483,684 67	— 3,714,577 36
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati . . .	1,328,322 08	169,831 57	+ 1,158,490 51
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	2,869,198 40	2,391,916 47	+ 477,281 93
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle finanze	28,315,945 49	26,481,355 23	+ 1,834,590 26
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	2,755,424 01	2,640,894 76	+ 114,529 25
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	—	897 30	— 897 30
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	8,772,441 06	8,545,075 87	+ 227,365 19
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dogane e diritti maritt.	28,360,112 15	23,844,545 16	+ 4,515,566 99
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma .	2,452,336 27	2,761,585 24	— 309,248 97
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Napoli . . .	—	—	—
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Roma	1,197,473 58	1,205,772 87	— 8,299 29
CONTRIBUTI — Privative — Tabacchi	20,400,585 05	18,543,639 49	+ 1,856,945 56
CONTRIBUTI — Privative — Sali	5,905,828 27	5,904,852 81	+ 975 46
CONTRIBUTI — Privative — Prodotto di vendita del chinino e proventi acces.	204,819 63	209,108 78	— 4,289 15
CONTRIBUTI — Privative — Lotto	5,543,082 49	5,474,468 49	+ 68,614 —
Proventi dei servizi pubblici — Poste	7,907,630 38	7,424,178 41	+ 483,451 97
Proventi dei servizi pubblici — Telegrafi	1,278,425 24	1,396,030 08	— 117,604 84
Proventi dei servizi pubblici — Servizi diversi	1,800,648 43	1,607,572 23	+ 193,076 20
Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	1,657,541 15	1,671,824 45	— 14,283 30
Entrate diverse	2,182,723 18	2,828,236 56	— 645,513 38
TOTALE *Entrata ordinaria* .	126,701,644 17	120,585,470 44	+ 6,116,173 73
Entrata straordinaria.			
Categoria I. - *Entrate effettive:*			
Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	132,223 64	52,013 67	+ 80,209 97
Entrate diverse	247,696 06	172,454 20	+ 75,241 86
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi . .	10,027 90	173 03	+ 9,854 87
Categoria II.			
Costruzione di strade ferrate	—	50 —	— 50 —
Categoria III. - *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	882,268 18	792,414 74	+ 89,853 44
Accensione di debiti	13,500,000 —	2,040,386 92	+ (1) 11,459,613 08
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	2,863 84	165,457 45	— 162,593 61
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—	—
Partite che si compensano nella spesa.	2,460,821 71	887,827 19	+ (2) 1,572,994 52
Ricuperi diversi	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi . .	—	—	—
TOTALE *Entrata straordinaria* .	17,235,901 33	4,110,777 20	+ 13,125,124 13
Categoria IV. - Partite di giro . .	2,241,558 83	2,195,918 64	+ 45,640 19
TOTALE GENERALE . . .	146,179,104 33	126,892,166 28	+ 19,286,938 05

PROSPETTO dei pagamenti di bilancio verificatisi presso le tesorerie del Regno nel mese di luglio 1907 per l'esercizio 1907-908 comparati con quelli del periodo corrispondente dell'esercizio precedente.

MINISTERI	MESE di luglio 1907	MESE di luglio 1906	DIFFERENZA nel 1907
inistero del tesoro	32,656,236 76	21,612,673 90	+ 11,043,562 86
Id. delle finanze	11,887,758 55	15,784,220 65	— 3,896,462 10
Id. di grazia e giustizia	3,329,131 93	3,267,052 65	+ 62,079 28
Id. degli affari esteri	499,077 91	264,076 99	+ 235,000 92
Id. dell istruzione pubblica	3,541,148 20	3,068,195 10	+ 472,953 10
Id. dell' interno	12,674,046 43	12,053,513 61	+ 620,532 82
Id. dei lavori pubblici	6,237,487 17	5,094,457 73	+ 1,143,029 44
Id. delle poste e dei telegrafi	15,260,865 62	12,035,785 91	+ 3,225,079 71
Id. della guerra	19,870,043 46	16,022,097 52	+ 3,847,945 94
Id. della marina	10,858,629 20	6,514,290 78	+ 4,344,338 42
Id. dell' agricoltura, industria e commercio	1,487,143 97	1,552,403 70	— 65,259 73
TOTALE pagamenti di bilancio	118,301,569 20	97,268,768 54	+ 21,032,800 66
Decreti di scarico	—	—	—
Decreti Ministeriali di prelevamento (Legge 21 marzo 1907, n. 117).	1,650,000 —	—	+ 1,650,000 —
TOTALE PAGAMENTI	119,951,569 20	97,268,768 54	+ 22,682,800 66

NOTE

Mese di luglio 1907

1. Maggiori somme versate per far fronte alle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato in conformità delle leggi 22 aprile 1905 n. 137 e 19 aprile 1906 n. 127.

2. L'aumento è dovuto al versamento effettuato in relazione alla legge 21 marzo 1907 n. 117, riguardante la costruzione di un secondo bacino di carenaggio in Taranto.

Roma, 18 agosto 1907.

Per il direttore capo della divisione 5ª
BOCCHI.

Il direttore generale
S. ZINCONE.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

Debito creato coi chirografi pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864
(*Prestiti cattolici*)
Legge 29 giugno 1871, n. 339

Estinzione finale del debito

Le obbligazioni assegnate alle iscrizioni nominative, rimaste vigenti dopo la 42ª estrazione seguita il 10 luglio 1906, portanti i seguenti numeri nelle quantità stabilite dalla relativa tabella di estinzione per la 43ª ed ultima quota di ammortamento diventano senz'altro rimborsabili al 1° ottobre 1907; e così rimane completamente estinta anche questa parte del debito costituita dalle obbligazioni assegnate alle iscrizioni nominative, mentre l'altra parte costituita dalle obbligazioni al portatore venne completamente estinta alla scadenza 1° ottobre 1902.

Una obbligazione da L. 1000 di capitale nominale
9912

Due obbligazioni da L. 500 di capitale nominale
19849 19972

Ventiquattro obbligazioni da L. 100 di capitale nominale

843	9554	31448	39796	44856
46562	46724	47001	47023	49911
50566	51050	54507	54609	55012
68509	71139	73201	73268	73378
73426	73816	73967	118055	

Le suindicate obbligazioni cesseranno di fruttare interessi dal 1° ottobre 1907.

Roma, addì 10 luglio 1907.

Per il direttore generale
LUBRANO.

Per il direttore capo della 6ª divisione
VEGNI.

Visto: *per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti*
MONACELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 831,117 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 85, al nome di Reale *Ludovica* del vivente Domenico minore, sotto la patria potestà di detto suo padre, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Reale *Caterina Ludovica*, ecc., il resto come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente già del consolidato 5 0[0, cioè: n. 864,475 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 25, al nome di Assoreto Giacomo fu Francesco, vincolata per la cauzione dovuta da *Giovanni Ernesto Assereto* di *Giacomo*, nella sua qualità di usciere presso la R. pretura di Borgomaro (Porto Maurizio), fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi per la cauzione dovuta da *Assereto Guglielmo Ernesto Giovanni* di *Giacomo*, ecc. ecc.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,293,081 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 45 convertita in quella 3.75 - 3.50 0[0, n. 399,797 di L. 33.75 - 31.50 intestata a Marigliano *Consiglia* fu Alfonso minore sotto la patria potestà della madre Maria d'Afflitto fu Camillo, domiciliata in Napoli, vincolata d'ipoteca, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marigliano *Maria-Consiglia* fu Alfonso minore ecc. come sopra vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,314,482 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 40, al nome di Cataldo Enrico fu *Saverio*, minore, sotto la patria potestà della madre Longobardi Rosa di Raffaele, moglie in seconde nozze di Jovino Nicola fu Ferdinando, domiciliata in Castellammare di Stabia (Napoli), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cataldo Enrico fu *Francesco Saverio*, minore, sotto la patria potestà della madre Longobardi Rosa di Raffaele, moglie in seconde nozze di Jovino Nicola fu Ferdinando, domiciliato in Castellammare di Stabia (Napoli), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico,

si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 290,786 d'iscrizione sui registri della Direzione generale corrispondente al n. 1,129,522 del consolidato 5 0[0) per L. 63.75 – 59.50 al nome di Scannavino *Marianna* Catterina fu Luigi, minore sotto la tutela di Francesco Lucchetti fu Zaverio, domiciliata a Castiglione Chiavarese (Genova) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Scannavino *Maria* Caterina fu Luigi, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,032,147 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 10,000 e n. 1,032,148 per L. 10,000, al nome di Weidlich *Rosalia* fu Sebastiano, moglie di Domenico De Angeli, domiciliata a Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Weidlich *Maria Rosalia* fu Sebastiano, moglie di Domenico De Angeli, domiciliata in Napoli, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 agosto 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il sig. Santilli Gesualdo fu Giacomo, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 518 ordinale, stata rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Aquila in data 5 luglio 1907, in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita di L. 300, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907,

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Santilli Gesualdo fu Giacomo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 17 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Galvagno Maurizio fu Federico ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 15,500, statagli rilasciata dalla sede in Torino della Banca d'Italia, in data 16 luglio 1907, in seguito alla presentazione di sette cartelle della rendita complessiva di L. 350, cons. 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Galvagno Maurizio fu Federico i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 17 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Meli Lupi Bonifazio fu Diofebo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 251 ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Parma, in data 13 marzo 1907, in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita di L. 30, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Meli Lupi Bonifazio fu Diofebo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 17 agosto 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Le signore De Tanski Maria Giuseppa, detta Miretta fu Giuseppe vedova del marchese Luigi Cambiaso e Cambiaso Giuseppina Stefana Elisabetta vulgo Stefania fu Luigi, hanno denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1628 ordinale, n. 754 di protocollo e n. 18,047 di posizione, stata loro rilasciata dall'intendenza di finanza di Genova in data 21 marzo 1907, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 1930, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907 e del relativo certificato d'usufrutto.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla signora De Tanski Maria Giuseppa detta Miretta fu Giuseppe, vedova del marchese Luigi Cambiaso o a chi per essa il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 17 agosto 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il signor Conti Daniele camerlengo della Compagnia della morte in Civita Castellana ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 3792 ordinale, n. 38,841 di protocollo e n. 114,141 di posizione, statagli rilasciata dalla Direzione generale del Debito pubblico in data 24 giugno 1907, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 23.50 del Debito pontificio 1860-64.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor don Domenico Marsiglia fu Domenico il nuovo titolo proveniente

dell'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della pre- [illegible] valore.

[illegible]

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 19 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.91 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 19 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 19 al giorno 25 agosto 1907, per dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 100.00.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

17 agosto 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	101 98 50	100 10 50	101.49 53
3 1/2 % *netto*	100.94 79	99 19 79	100.49 11
3 % *lordo*	69 20 —	68.00 —	68.28 52

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La stampa russa è pienamente soddisfatta della recente convenzione russo-giapponese.

Il *Novoje Vremia* la ritiene indispensabile per ristabilire le relazioni amichevoli fra le due potenze; e dichiara ch'essa è solida e pratica, poichè è basata sul riconoscimento dei reciproci diritti e interessi. « Evidentemente – aggiunge il giornale suddetto – questa convenzione non produce una pace eterna; ma essa assicura ai due paesi una esistenza amichevole e possibile ».

Il *Tovarisch* e la *Gazzetta della Borsa* hanno pure [illegible] crede che [illegible] politica nell'Estremo Oriente, quella della Russia, del Giappone, dell'Inghilterra e della Francia; il secondo ritiene che la convenzione si colleghi all'alleanza anglo-giapponese e all'*entente* franco-inglese e assicuri definitivamente la pace in Asia.

* * *

Un'altra convenzione allo studio è quella fra la Russia e l'Inghilterra.

Il *Neue Wiener Tageblatt* dice che la convenzione riguarda esclusivamente l'Asia centrale e che sarà firmata in questi giorni. Tutte le grandi potenze amiche della Russia saranno informate del suo contenuto.

Intorno a questo il giornale sostiene che gli accordi conclusi riguardano in primo luogo la regolazione dei confini nell'Asia Centrale; quindi stabiliscono i confini delle rispettive sfere di influenza nell'Afganistan, nel Turkestan, nel Tibet, nella Persia.

* * *

Fra tutti i commenti dei giornali europei sui recenti convegni dei sovrani di Russia, Inghilterra e Germania, importantissimo è quello odierno della *Neue Freie Presse* sul convegno d'Ischl e sulla politica del Re Edoardo.

« Il merito massimo del Re Edoardo verso il suo paese – scrive il giornale austriaco – è quello di avere assicurato il dominio inglese in Egitto, mercè l'amicizia della Francia. Fu opera magistrale nel concetto, grandiosa nell'attuazione e astutissima, perchè altri ne pagavano le spese. Di giorno in giorno si vede meglio qual ponte unisca il Regno d'Inghilterra col Corno d'oro, qual ponte sia stato gettato dall'India all'Europa.

« L'Inghilterra per parecchio tempo non attese ad accrescere la sua autorità in riva al Bosforo. Ma infine comprese che, non potendosi pensare seriamente alla cacciata del turco dall'Europa, conveniva ridurlo all'impotenza, e smise la sua indifferenza.

« Il partito liberale inglese ritorna alle antiche idee del partito conservatore: questo il grande significato del convegno di Ischl. I vincoli storici, che unirono al congresso di Berlino la politica inglese e l'austriaca, furono poi spezzati, ma oggi si riallacciano. L'Inghilterra terrà certo fede alle antiche simpatie per i popoli balcanici che lottano per la loro esistenza. E la monarchia austro-ungarica farà egual cosa. Certo, l'adesione dell'Inghilterra all'opera di riforma macedone è importantissima; essa esclude i mezzi violenti; essa guarentisce il progresso pacifico della Turchia e la libertà delle nazioni macedoni sotto la tutela dell'Europa ».

* * *

È difficile ormai raccapezzarsi negli avvenimenti del Marocco dalle più disparate notizie che pubblica la stampa europea. Per qualche giornale, in talune città marocchine infierirebbe addirittura l'anarchia e tutte le bande del vasto Impero africano si sarebbero date convegno per scacciare gli europei; per qualche altro, la pace e la quiete regnerebbero ormai sovrane dalla costa alla catena dell'Atlante.

Non resta dunque che accettare i telegrammi che l'ammiraglio Philibert manda giornalmente al suo Governo, secondo i quali nei porti del Marocco la situazione è calma e l'atteso attacco degli arabi a Casablanca non si è effettuato.

Secondo l'ammiraglio francese, alcune tribù continuano ad agitarsi, ma non sembrano tutte di accordo sull'azione da spiegare.

A Mazagan le autorità ritengono che non vi sia più un pericolo imminente di attacco. La situazione non ha subìto alcun cambiamento. Le autorità indigene fanno ricostruire il minareto della Moschea che era stato abbattuto durante i recenti scontri cogli indigeni.

A Fez si teme che a Mazagan non vi siano mezzi sufficienti per impedire ai Berberi di fare un incursione nella città e che disordini gravi ne risulterebbero qualora la temuta incursione si effettuasse.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

L'onomastico di S. M. la Regina Elena venne ieri festeggiato in Roma coll'imbandieramento degli edifici pubblici e di moltissime case private, e colla illuminazione straordinaria delle principali vie e piazze. I concerti municipale e militari suonarono scelti programmi dinanzi a numeroso pubblico che spesso acclamò l'Inno Reale. I corpi armati municipali vestivano l'alta uniforme.

S. E. il presidente del Senato, Canonico, inviò alla dama di servizio di S. M. la Regina Elena a Racconigi il seguente telegramma:

« In nome Senato e mio prego esprimere graziosa Regina cordiale principalissimo augurio, che evento aspettato abbia esito felice: nuova gioia al suo cuore materno, all'Augusta benamata Casa riussumente l'affetto e l'unità dell'Italia ».

Il R. commissario pel Municipio di Roma comm. Salvarezza inviò per la lieta circostanza il seguente telegramma:

« Ill.mo signor Gentiluomo di Corte di servizio di S. M. la Regina

« Racconigi.

« Nella certezza d'interpretare gl'inalterabili sentimenti di devozione della cittadinanza romana, prego la S. V. Ill.ma di presentare a S. M. la Regina in questo suo lieto giorno onomastico gli auguri più fervidi di felicità che sorridono al Suo Augusto cuore materno.

« Il R. Commissario straordinario
« *C. Salvarezza* ».

Telegrafarono pure le presidenze del Consiglio e della Deputazione provinciale, la Camera di commercio, numerosi Istituti, Associazioni, ecc.

Telegrammi dalle provincie e dalle colonie nostre all'estero recano che dovunque l'onomastico Regale venne festeggiato con esposizione di bandiere, luminarie, trattenimenti diversi.

Le signore di Racconigi hanno inviato a S. M. la Regina, a Sant'Anna di Valdieri, una splendida *corbeille* di fiori e un ricco *album* con dedica.

***

A Napoli venne, unitamente all'onomastico di S. M. la Regina, festeggiato quello di S. A. R., la duchessa di Aosta.

Il sindaco inviò alla Augusta signora un artistico lavoro in fiori freschi e l'omaggio della cittadinanza.

Infortunio marittimo. — Un telegramma da Bordighera informa che il due alberi *Sainte Hélène* di Saint Tropez, capitano Rossi, armatore Pellegrini, che viaggiava da Marsiglia a Nizza, è stato sorpreso da una burrasca ed è affondato la mattina del 16. L'equipaggio si è salvato, dopo di essere stato per cinquanta ore in balìa delle onde su di una fragile scialuppa.

Movimento commerciale. — Il 16 corrente furono caricati a Genova 1186 carri, di cui 591 di carbone pel commercio; a Venezia 250, di cui 75 di carbone pel commercio, e a Savona ne furono caricati 258, di cui 151 di carbone pel commercio.

Marina mercantile. — Il *Virginia*, del Lloyd italiano, è partito da Genova per Buenos Aires. Il *Luisiana*, della stessa Società, è partito da Genova per Napoli, Palermo, New York. Da Teneriffa è partito per Barcellona e Genova, il *Savoia*, della Veloce. Il *Principe di Piemonte*, del Lloyd Sabaudo, è giunto a New York. L'*Alberto Treves*, della Società veneziana, è partito da New Orleans per Bordeaux.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TANGERI, 17. — Lettere da Mogador segnalano una viva apprensione fra gli abitanti, che temono di essere attaccati dal celebre capo Mal El Aina.

Essi si imbarcano sul vapore francese *Oued-Sebou.*

Gli europei hanno lasciato anche Marrakesch.

L'esodo continua pure a Tangeri. Numerose famiglie sono partite per Gibilterra.

Corre voce che le notizie di Casablanca eccitino le popolazioni di tutte le città dell'interno. In parecchi punti si predica la guerra santa.

CASABLANCA, 17. — Un messaggero cabilo si è presentato ieri sera al generale Drude e gli ha dichiarato che se i francesi non si fossero arresi immediatamente, gli arabi li avrebbero distrutti insieme alla città.

Il generale Drude non gli ha neppure risposto.

PARIGI, 17. — L'ammiraglio Philibert ha telegrafato stamane che nessuna novità è avvenuta a Casablanca. La cavalleria esegue ricognizioni. Si sta preparando l'installazione degli apparecchi di distillazione, che devono giungere dalla Francia.

Sessanta europei, tra i quali sono tre o quattro donne, si trovano ancora a Mazagan. Sono state prese disposizioni per proteggerli in caso di un attacco.

La situazione a Mazagan è calma; a Rabat ed a Larrache è soddisfacente.

Si segnala da Mogador l'esodo di numerosi europei.

La dislocazione delle navi francesi è la seguente: A Tangeri il *Forbin*, la *Bombarde*, il *Cassini* e la *Jeanne d'Arc*; a Larrache il *Gueydon*; a Casablanca la *Gloire*, la *Nive* e la *Baliste*; a Mazagan il *Condé* e l'*Ammiraglio Aube*; a Saffi il *Galilée* e a Mogador il *Du Chayla.*

PARIGI, 18. — I giornali hanno da Casablanca in data del 16: Corre voce che i due principali Caid dei Mediounas faranno prossimamente la loro sottomissione.

Alle ore 8 di sera un attacco era annunziato come imminente.

TANGERI, 18. — Cinquecento uomini della Mahalla, provenienti da Fez e diretti a Casablanca, sono giunti e resteranno provvisoriamente qui per rassicurare la popolazione e per dar prova di vigilanza, quantunque qui tutto sia calmo.

El Guebbas fa fare pattuglie durante la notte da soldati della guarnigione. Queste pattuglie sono dirette da ufficiali algerini.

Le notizie inquietanti dalla regione di Gharb, ove i francesi hanno numerosi interessi, non sono confermate.

Dalla nave *Gueydon* è stato telegrafato all'ammiraglio Philibert che la regione è calma.

KARBINE, 17. — La Manciuria meridionale è stata dichiarata infetta dalla peste bubbonica. A Haiopao sono stati constatati 16 decessi. I passeggeri diretti nella Manciuria settentrionale sono sottoposti a Kojantchendzy a visita sanitaria.

L'AJA, 17. — La seduta plenaria della Conferenza è stata aperta alle tre pomeridiane sotto la presidenza di Nelidoff.

Si approva il processo verbale della seduta precedente.

Nelidoff esprime il rammarico per la partenza del delegato belga, Bernaert, di cui fa l'elogio.

Gielfingen, delegato austro-ungarico, legge il rapporto circa gli emendamenti presentati alla Convenzione del 1899 relativa alle leggi ed ai costumi della guerra terrestre.

La votazione dà l'unanimità, ma con nuove riserve sull'art. 44 che proibisce di costringere gli abitanti di un territorio occupato a dare informazioni sull'esercito nemico o sui mezzi di difesa.

Vengono presentate altre due riserve sull'articolo ultimo il quale dice che la parte belligerante che trasgredirà alle disposizioni del presente regolamento sarà tenuta al pagamento di una indennità se ne sarà il caso e sarà considerata responsabile di tutti gli atti commessi dalle persone che fanno parte della sua forza armata.

L'Inghilterra e la Turchia hanno fatto queste riserve.

Si procede indi alla discussione della questione del rinnovamento della dichiarazione del 1899 circa il divieto di lanciar proiettili ed esplosivi dall'alto dei palloni. Il testo è identico a quello del 1899.

L'Inghilterra propone un emendamento che tende a sostituire alle parole « per la durata di cinque anni » le parole « fino alla riunione della terza Conferenza per la pace ».

Si passa alla votazione su questo emendamento. Si hanno 28 sì, 8 astensioni e votano no la Germania, l'Austria-Ungheria, la Francia, il Montenegro, la Persia, la Rumania e la Spagna.

Si procede indi alla votazione per il rinnovamento della dichiarazione. Si hanno 28 sì, 8 no e 7 astensioni.

Il delegato inglese Fry, a proposito delle palle *dum-dum* e dei gas asfissianti, fa la seguente dichiarazione: « Sono autorizzato a dichiarare, a nome del mio Governo, animato dal desiderio di dare carattere di unanimità a questi impegni, che esso accetta detta dichiarazione completamente ».

Streit, relatore della terza Commissione, legge una notevole relazione sulla questione del bombardamento dei porti, delle città e dei villaggi. Il regolamento relativo, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

Indi il delegato inglese Fry pronunzia il seguente discorso:

« Ho l'onore, egli dice, di sottoporre, da parte di S. M. britannica, una proposta della più alta importanza ».

L'oratore ricorda la convocazione della prima conferenza da parte dello Czar allo scopo di ricercare senza ritardo i mezzi per mettere fine all'aumento progressivo degli armamenti. Dopo aver preso conoscenza del rapporto della prima Commissione della Conferenza che era stata incaricata dell'esame della questione, la Conferenza approvò la seguente mozione:

« La Conferenza crede che la limitazione degli oneri militari che gravano attualmente sul mondo sia grandemente desiderabile per l'aumento del benessere materiale e morale dell'umanità ».

Queste parole così eloquenti e così vere, quando furono pronunciate, sono oggi più forti e più vere ancora perchè, signor presidente, dopo questa epoca, le spese militari, tanto per l'esercito quanto per la marina, sono generalmente aumentate.

Secondo le informazioni più esatte che ho ricevuto, le spese raggiungevano nel 1898, cioè l'anno che immediatamente ha preceduto la prima Conferenza, il totale di oltre 251 milioni di lire sterline per i paesi d'Europa (ad eccezione della Turchia e del Montenegro, per i quali non ho avuto informazioni), per gli Stati Uniti e per il Giappone, mentre che le spese militari per gli stessi paesi hanno superato nel 1906 il totale di 320 milioni di sterline.

Si vede adunque che nell'intervallo fra le due Conferenze le spese annuali militari sono aumentate di una somma di 69 milioni di sterline, ciò che costituisce un aumento enorme. Sono spese eccessive che potrebbero servire a migliori scopi. Questo, signor presidente, è il fardello sotto il quale gemono i nostri popoli e questa è la base cristiana del mondo civile del XX secolo!

Non vi parlo della parte economica della questione, della gran mass di uomini che questi preparativi di guerra costringono ad abbandonare le loro occupazioni e del nocumento che questo stato di cose porta alla prosperità generale.

Voi conoscete meglio di me questo lato della questione, e sono certo che vi troverete d'accordo con me nel convenire che la realizzazione del voto espresso dallo Czar nella prima Conferenza sarebbe un grande beneficio per l'umanità. Questo voto è realizzabile?

È una questione alla quale non posso dare una risposta categorica; non posso che confermare che il mio Governo è partigiano convinto di questa aspirazione elevata e che m'incarica di invitarvi a collaborare insieme per realizzare questo nobile voto.

Fry ricorda i sogni dell'umanità anelante all'avvenire dell'età dell'oro sotto forma del regno della pace ed invita l'assemblea a realizzare questo sogno in nome del sentimento della solidarietà del genere umano.

È in nome dell'umanità che vi prego di non volervi separare senza aver chiesto ai Governi che si dedichino seriamente alla questione della limitazione degli oneri militari. Il mio Governo riconosce che è dovere di ciascun paese prepararsi contro i nemici e di decidere di fare ciò che conviene a questo scopo. È dunque soltanto colla buona e libera volontà di ciascun Governo che agisca di sua propria iniziativa per la felicità del suo paese che i nostri desideri possono realizzarsi.

Il Governo inglese sarebbe pronto a comunicare annualmente alle potenze che facessero altrettanto, i progetti delle costruzioni delle navi da guerra e le spese inerenti a tali progetti.

Questo scambio di informazioni faciliterebbe gli scambi di vedute fra i Governi e i preventivi potrebbero essere concretati di comune accordo. Il Governo britannico crede che in questo modo si potrebbe giungere ad un accordo circa le spese militari.

Fry propone quindi la seguente mozione:

« La Conferenza conferma la mozione adottata nella Conferenza del 1899 circa gli oneri militari e, visto che essi sono considerevolmente aumentati in quasi tutti i paesi, la Conferenza dichiara che è altamente desiderabile vedere i Governi riprendere seriamente lo studio di tale questione ».

Il presidente legge poi una lettera di Choate (Stati Uniti) così concepita:

Durante i negoziati che precedettero la Conferenza il Governo degli Stati Uniti, pensò che era suo dovere riservarsi la facoltà di fare proposte sull'importante argomento della limitazione degli armamenti, nella speranza che ciò avrebbe potuto fare avanzare di qualche poco la realizzazione dei concetti così elevati che ispirarono l'Imperatore di Russia nella sua convocazione della prima Conferenza. Pur rimpiangendo che maggiori progressi nella direzione indicata da S. M. imperiale non possano farsi attualmente, siamo lieti di pensare che non vi sia alcuna intenzione di abbandonare questi sforzi e chiediamo che ci sia permesso esprimere un voto di simpatia per i concetti esposti dal primo delegato britannico.

Bourgeois (Francia) fa la seguente dichiarazione:

Dichiaro di appoggiare espressamente la proposta formulata dal delegato inglese Fry, e sostenuta dai nostri colleghi degli Stati Uniti. E sarà forse permesso al primo delegato francese, ricordando che egli fu nel 1899 il promotore del voto della prima Conferenza, di esprimere questa fiducia: che nella prossima riunione sarà proseguito lo studio a cui la Conferenza invita i Governi a nome dell'umanità.

Il presidente Nelidoff legge una lettera del primo delegato della Spagna, il quale ricorda che il suo Governo, all'atto della convocazione della presente Conferenza, si riservò il diritto di discutere la questione della limitazione degli armamenti sottoposta alla Conferenza anteriore dall'Imperatore di Russia. Rimpiange che le circostanze non abbiano permesso alle nazioni di secondare questa nobile idea. Esprime la simpatia del Governo spagnuolo per le vedute esposte da Fry e la speranza che gli sforzi di tutte le nazioni in tal senso saranno un giorno coronati da successo.

Le Delegazioni della Repubblica Argentina e del Chili hanno presentato ieri il testo dei trattati conclusi nel 1902 e nel 1903 per la limitazione degli armamenti, in seguito ai quali i due paesi hanno ridotto la loro flotta ed hanno venduto le loro navi costruite ed in cantiere.

Nelidoff dà lettura di tali trattati dichiarando che accoglie con piacere l'opera di due dei più giovani e più distinti colleghi, Drago e Concha, allora ministri degli esteri, che conclusero tali trattati.

La Conferenza applaude.

Nelidoff pronunzia indi il discorso finale. Ricorda la ricerca dei mezzi per porre un termine all'aumento progressivo degli armamenti. L'accordo fu purtroppo impossibile nel 1899. La questione non era ancora matura. Il voto del 1899 è stato realizzato soltanto dalla Repubblica Argentina e dal Chilì, che hanno concluso convenzioni per il disarmo.

L'Europa fu sorpresa dagli avvenimenti di Cina, dalla guerra del Transwaal, dalla lotta colossale in Estremo Oriente, la cui liquidazione è appena terminata e da lotte coloniali e difficoltà diplomatiche che obbligarono alcune potenze ad aumentare i loro armamenti. Fu perciò che la Russia non credette di dover rinnovare la proposta del 1899, simili discussioni potendo soltanto accentuare il disaccordo. Tuttavia dei semi gettati dal di fuori germogliavano. L'Inghilterra decise di attirare sulla questione l'attenzione della Conferenza. Questa era poco preparata a trattare tale soggetto; ma esiste una identità di intenzioni che possono un giorno realizzarsi. Plaudo dunque alla iniziativa inglese e vi raccomando di unirvi per accogliere una mozione come quella di Edoardo Fry con unanimi applausi.

In questo momento gli applausi scoppiano in tutta l'assemblea.

La proposta di sir Edoardo Fry è approvata per acclamazione.

La seduta è indi tolta.

STUTTGART, 18. — Si è inaugurato stamane nella sala delle feste della *Liederhalle*, alla presenza di numerosi invitati, il Congresso socialista internazionale, al quale partecipano oltre mille delegati.

Dopo un coro di trecento voci, ha pronunziato un applauditissimo discorso inaugurale il deputato al Reichstag Augusto Bebel.

ZERMATT, 18. — Tre turisti svizzeri tentarono l'ascensione del Cervino dal versante italiano, partendo dal bivacco del Collo del Leone. Sorpresi dalla tempesta, furono obbligati a passare la notte al disopra del picco Tyndall.

Uno dei turisti, certo Spoerry, soccombette per lo sfinimento ed il freddo. Gli altri due, certi Helbling ed Imfeld, traversarono il Cervino e raggiunsero Zermatt sabato sera, dopo una seconda notte passata all'aperto.

WILHELMSHOHE, 18. — Ricorrendo il genetliaco dell'Imperatore Francesco Giuseppe ha avuto luogo a Corte un pranzo di gala in suo onore.

Al levar delle mense l'Imperatore Guglielmo ha fatto un brindisi alla salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe, suo caro e venerato amico e fedele alleato.

PIETROBURGO, 18. — Il comandante Schroetter, del posto di Bielostock, è stato assassinato. Lo si accusava di avere favorito il *pogrom* di Bielostock.

PIETROBURGO, 18. — Secondo la nuova legge, gli elettori per la terza Duma a Pietroburgo ascendono a 87,981, mentre quelli della precedente Duma ascendevano a 126,389.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 18 agosto 1907

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì.....................	758.63.
Umidità relativa a mezzodì............	19.
Vento a mezzodì........................	E.
Stato del cielo a mezzodì...............	sereno.
Termometro centigrado....	massimo 29.6
	minimo 17 9
Pioggia in 24 ore..........................	—

18 agosto 1907.

In Europa: pressione massima di 767 sul golfo di Guascogna, minima di 754 sulla Scozia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 2 a 4 mm.; temperatura aumentata al nord, diminuita altrove; venti forti al sud e Sicilia con qualche pioggiarella.

Barometro: minimo a 759 al sud-est, massimo a 765 al nord.

Probabilità: venti deboli e moderati settentrionali; cielo sereno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 18 agosto 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio ...	sereno	calmo	28 5	19 8
Genova...........	sereno	calmo	27 9	20 6
Spezia........ ...	sereno	calmo	29 0	17 4
Cuneo............	sereno	—	24 8	15 3
Torino	sereno	—	23 6	15 7
Alessandria.......	sereno	—	29 3	13 3
Novara	sereno	—	28 9	15 2
Domodossola	sereno	—	26 4	9 9
Pavia	sereno	—	29 0	11 4
Milano...........	sereno	—	29 1	16 2
Como	—	—	—	—
Sondrio...	sereno	—	27 1	12 3
Bergamo.........	sereno	—	23 4	16 6
Brescia..........	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	26 4	16 2
Mantova...... ...	sereno	—	26 4	16 0
Verona....... ..	sereno	—	26 4	15 9
Belluno	sereno	—	22 3	11 5
Udine	sereno	—	24 0	14 2
Treviso...........	—	—	—	—
Venezia	$^1/_4$ coperto	calmo	23 5	17 2
Padova	sereno	—	24 2	14 1
Rovigo...........	sereno	—	27 5	13 9
Piacenza	sereno	—	25 6	14 2
Parma	sereno	—	26 7	16 3
Reggio Emilia....	—	—	—	—
Modena	sereno	—	26 6	16 8
Ferrara	sereno	—	25 6	15 6
Bologna	sereno	—	25 8	17 9
Ravenna	sereno	—	23 4	12 3
Forlì	sereno	—	25 0	14 2
Pesaro	sereno	calmo	24 8	13 0
Ancona	sereno	legg. mosso	26 0	19 2
Urbino...........	sereno	—	21 2	15 2
Macerata	$^1/_4$ coperto	—	23 8	16 8
Ascoli Piceno	sereno	—	26 0	15 0
Perugia..........	sereno	—	23 6	15 5
Camerino	sereno	—	22 2	16 0
Lucca	sereno	—	28 5	14 8
Pisa	sereno	—	29 2	12 1
Livorno	sereno	mosso	27 0	17 8
Firenze	sereno	—	29 0	14 5
Arezzo...........	sereno	—	26 0	14 0
Siena	sereno	—	26 3	18 8
Grosseto	sereno	—	34 0	19 6
Roma.............	sereno	—	28 8	17 6
Teramo	sereno	—	25 2	15 0
Chieti	$^3/_4$ coperto	—	23 0	15 0
Aquila	sereno	—	24 7	11 6
Agnone	$^1/_4$ coperto	—	29 0	11 8
Foggia	sereno	—	25 4	20 0
Bari	$^1/_4$ coperto	mosso	25 0	21 5
Lecce	$^1/_2$ coperto	—	26 2	18 0
Caserta...........	sereno	—	30 0	16 0
Napoli	sereno	calmo	27 7	18 3
Benevento........	$^1/_4$ coperto	—	27 0	16 0
Avellino..........	sereno	—	24 7	9 4
Caggiano..........	$^1/_2$ coperto	—	25 0	13 6
Potenza	$^3/_4$ coperto	—	20 6	12 3
Cosenza..........	sereno	—	29 5	16 0
Tiriolo...........	sereno	—	23 2	14 0
Reggio Calabria ..	sereno	calmo	27 0	21 0
Trapani..........	$^1/_4$ coperto	mosso	27 5	24 2
Palermo..........	$^1/_4$ coperto	mosso	29 8	17 3
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	26 5	20 0
Caltanissetta......	sereno	—	28 0	22 0
Messina..........	sereno	calmo	26 6	19 3
Catania	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	29 8	19 5
Siracusa	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	28 0	21 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	27 1	17 6
Sassari	sereno	—	21 0	16 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*